



Editoriale

Tra pochi giorni ospiteremo a Milano il Meeting Informale dei Ministri della salute dell'UE. Questo Meeting, che si colloca temporalmente nei primi mesi del Semestre, è un punto di snodo importante dell'intera Presidenza e l'occasione per mostrare le eccellenze del Paese, che sono tante, nel settore sanitario. Per favorire il raggiungimento di tale scopo abbiamo messo all'ordine del giorno temi molto rilevanti per la salute ed il benessere dei nostri cittadini europei. Il primo di questi, che ho voluto personalmente inserire nell'agenda dei lavori, e che sarà affrontato in apertura dell'evento, è la terapia del dolore e le cure palliative. È un tema che considero fondamentale in una società come quella europea che invecchia e che vede crescere il numero di ammalati cronici. Inoltre non si possono dimenticare le esigenze specifiche della fascia d'età pediatrica, sia in materia di terapia del dolore che di cure palliative.

Il secondo tema importante che affronteremo è quello dell'innovazione per il beneficio dei pazienti. La Presidenza italiana ritiene sia ormai giunto il tempo di procedere ad una riflessione comune su come si possa sostenere la promozione dell'innovazione in campo sanitario, restituendo all'Unione europea un ruolo di leadership in questo settore, per superare le difficoltà che soprattutto le aziende piccole e medie, tipiche del nostro contesto, hanno nell'affrontare il mercato, anche perché ciò, indirettamente, rallenta la disponibilità di prodotti innovativi per i pazienti. Un altro tema di stretta attualità di cui discuteremo è relativo alle azioni che l'Unione europea sta mettendo in campo per fronteggiare l'epidemia di Malattia da virus Ebola che interessa alcuni Paesi africani. Anche in questo campo l'Italia vanta significativi risultati sul piano organizzativo e scientifico, siamo un Paese in grado di gestire in modo idoneo tutte le fasi dell'assistenza a questi pazienti, dalla diagnosi, al trasporto, al ricovero e alla cura, e siamo anche il Paese che può vantare lo sviluppo, in laboratori siti proprio alle porte di Roma, di uno dei vaccini che in queste settimane stanno per essere sottoposti a sperimentazione clinica. Affronteremo poi il tema della prevenzione dei tumori. Anche questo è un tema di grande rilevanza per i nostri Paesi e per l'Unione tutta, dal momento che il cancro è la seconda causa di morte (29% per gli uomini e 23% per le donne) e che ogni anno oltre 2,5 milioni di persone nell'Unione ricevono una diagnosi di tumore. Le previsioni sono oltretutto in aumento, anche a causa dell'aumento dell'età media della popolazione. Oltre all'impatto sui singoli e sulle loro famiglie, va considerato anche l'impatto che questa malattia ha sui sistemi sanitari ed i costi per la società. Questo quadro impone quindi di agire per cercare di ridurre l'incidenza dei tumori, attraverso interventi di prevenzione primaria e secondaria diffondendo questa cultura anche negli ambienti di lavoro. Se saremo capaci di identificare obiettivi comuni e superare le differenze di approccio che creano disuguaglianze tra i cittadini europei potremo efficacemente contribuire a mitigare gli effetti negativi dei tumori, non solo sugli individui, ma anche sui sistemi sanitari nel loro complesso, e sul tessuto familiare, sociale ed economico.

Beatrice Lorenzin

IN PRIMO PIANO

PRESENTAZIONE DEL MEETING INFORMALE DEI MINISTRI DELLA SALUTE - MILANO 22-23 SETTEMBRE 2014



Presidenza Italiana
del Consiglio
dell'Unione Europea



Si svolgerà a Milano, nei giorni 22 e 23 prossimi il Meeting informale dei Ministri della salute nell'ambito del Semestre di Presidenza del Consiglio dell'Unione europea.

Segue a pagina 2



LORENZIN: MOLTO PRESTO PRESENTERO' UN PIANO NAZIONALE FERTILITÀ

Segue a pagina 3

PATTO PER LA SALUTE 2014 - 2016: LE SCADENZE

Dalle linee guida per la mobilità transfrontaliera, entro il prossimo 31 ottobre, all'aggiornamento dei Lea entro dicembre, dal programma annuale di umanizzazione delle cure alla definizione dei requisiti per gli ospedali di comunità..

Segue a pagina 3



Tweet

11.09.2014 @UStampaLorenzin
#Lorenzin: Il mio impegno è rendere la sanità pubblica più efficiente e meno costosa

11.09.2014 @UStampaLorenzin
#Lorenzin: volontariato è una risorsa insostituibile per il nostro Paese.

11.09.2014 @UStampaLorenzin
#Lorenzin: Ebola è una tragedia umanitaria immensa ma lo è per l'Africa. In Europa il rischio è bassissimo

11.09.2014 @UStampaLorenzin
#Eterologa: è giusto che entri nei LEA e nei ticket

Si parla di salute...

Le recenti dichiarazioni e interviste del Ministro Lorenzin
Pagina 6

*Il Ministro
risponde*

Inviaci i tuoi quesiti alla seguente mail:
dilloalministro@sanita.it

Dal Ministero

Pagina 6

- Coperture vaccinali in età pediatrica, dati 2013
- Relazione finale PNR 2013
- Prevenzione e controllo dell'influenza
- Dossier: Funghi, impariamo a conoscerli fin da bambini

E poi... Altre tematiche di interesse

- Epatite A e frutti di bosco pubblicati i risultati dell'indagine di tracciabilità
- Piani di rientro
- Bando di gara 2014 "programma di ricerca e di formazione/informazione sulla prevenzione del doping e tutela della salute nelle attività sportive
- Rapporto annuale sull'attività di ricovero ospedaliero (dati sdo 2013)
- Commissione europea - concorso per la realizzazione di uno spot sulla team *Pagina 8*

Segue da pagina 1

PRESENTAZIONE DEL MEETING INFORMALE DEI MINISTRI DELLA SALUTE

Milano 22-23 Settembre 2014

Si svolgerà a Milano, nei giorni 22 e 23 prossimi il Meeting informale dei Ministri della salute nell'ambito del Semestre di Presidenza del Consiglio dell'Unione europea.

È un appuntamento particolarmente importante perché, pur non portando a deliberazioni formali, in quanto evento non previsto dai Trattati, rappresenta l'occasione per uno scambio di vedute e per l'avvio di iniziative su materie di sanità pubblica sulle quali punta particolarmente l'attenzione la Presidenza di turno.

L'incontro è esteso, proprio per la sua informalità, oltre che ai Ministri UE ed ai rappresentanti di Parlamento, Consiglio e Commissione europea, anche ai Ministri dei Paesi EFTA (European Free Trade Association: Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera) e a grandi Organizzazioni internazionali operanti nel settore sanitario (Ocse, OMS) e quindi consente anche a questi ulteriori attori di partecipare ai dibattiti e di contribuire alle conclusioni.

Nelle due mezze giornate di lavoro, l'agenda prevede tre sessioni, e - proprio in apertura - una colazione di lavoro, nel corso della quale i Ministri affronteranno il tema della terapia del dolore e delle cure palliative.

Il numero degli ultrasessantacinquenni passerà da 87 milioni di cittadini nel 2010 a 148 nel 2060. È quindi essenziale lavorare per consentire a questa fascia di popolazione di vivere in salute e in modo attivo per molti anni, e considerare in questo percorso anche la messa a disposizione di strumenti, di procedure e di un'organizzazione che garantiscano un adeguato contrasto al dolore cronico, e nei casi più gravi, non altrimenti affrontabili, cure palliative, che includano il trattamento degli aspetti psicosociali, oltre che fisici.

D'altro canto non si possono dimenticare le esigenze specifiche della fascia d'età pediatrica, sia in materia di terapia del dolore che di cure palliative.

L'Italia si è dotata nel 2010 di una legge che mira a garantire il raggiungimento di questi risultati, e si è data un sistema che coinvolge non solo le autorità sanitarie nazionali ma anche quelle regionali e locali nella gestione di questa problematica, attraverso la creazione di reti che mirano, oltre che ad erogare questo tipo di cure, a comunicarne la disponibilità ai cittadini, a garantire l'accesso ad esse, a monitorare i risultati raggiunti ed a formare adeguatamente gli operatori sanitari.

Nella prima delle tre sessioni aperte alle delegazioni si parlerà di innovazione per il beneficio dei pazienti.

Se ne parla in primo luogo per l'impatto favorevole che l'introduzione di nuovi farmaci, oltre che di nuovi dispositivi e procedure mediche, ha sulla qualità delle cure e quindi sulla salute dei pazienti.

Non vanno però dimenticati i benefici indiretti - in termini di sviluppo e crescita economica - che derivano da una vivace attività di introduzione nel mercato dei frutti di ricerca e sviluppo. La riunione potrà contribuire anche a quella



riflessione e valorizzazione del ruolo che la Salute ha nel più generale quadro di sostegno alla crescita, che è il primario obiettivo della Strategia Europa 2020 e che il Consiglio dei Ministri della Salute dell'Unione Europea ha richiamato ed enfatizzato più volte, in tempi recenti.

Sarà affrontata anche la questione dei costi dei nuovi prodotti, tema che vede tutte le autorità europee fortemente impegnate, dal momento che il loro prezzo produce effetti sull'accesso per i pazienti.

La seconda sessione è stata introdotta in agenda sulla spinta dell'attualità ed è relativa alle azioni che l'Unione europea sta mettendo in campo in riferimento all'epidemia di Malattia da virus Ebola che interessa alcuni Paesi africani. I Ministri riceveranno un aggiornamento sulla situazione e discuteranno delle migliori modalità da adottare sia per fornire il contributo europeo ai Paesi affetti che per tenere alto il livello di preparazione in Europa rispetto all'eventualità dell'arrivo di ammalati dall'Africa o di dover evacuare cittadini europei ammalati.

Il dibattito sarà certamente arricchito dai contributi dell'OMS e della Commissione europea, anche alla luce della recente (ottobre 2013) Decisione relativa alle gravi minacce sanitarie transfrontaliere, che prevede specifici meccanismi per la cooperazione in queste situazioni.

Nella seconda giornata i Ministri avranno, durante la terza sessione, uno scambio di opinioni sulla prevenzione dei tumori. È stimato che circa un terzo di tutte le forme di cancro potrebbe essere prevenuto modificando o eliminando i fattori di rischio quali il fumo, l'obesità e il sovrappeso, l'inadeguato consumo di frutta e verdura, l'eccessivo consumo di sale, grassi, zucchero, alcol e l'inattività fisica.

Il Ministero della Salute italiano intende ricordare anche in questa occasione come un regime alimentare sano possa essere rappresentato proprio da quelle tradizioni alimentari, tipiche del nostro Paese, che vengono riassunte nell'espressione "dieta mediterranea" e come bisogna privilegiare nella prevenzione primaria un approccio trasversale, nel rispetto del principio della "salute in tutte le politiche", applicato, in Italia nel Programma "Guadagnare salute".

La Presidenza proporrà iniziative per monitorare e valutare l'efficacia delle scelte operate in sanità pubblica scelte.

In questa occasione si affronterà anche il tema dello sviluppo e diffusione di strumenti di diagnosi precoce (screening).

Al Meeting Informale sono abbinati due eventi collaterali: il consueto meeting degli attachè, gli esperti nazionali che si occupano di salute, per conto dei diversi Stati Membri, presso le Istituzioni comunitarie, e la prima riunione di un Comitato di esperti sul cancro che la Commissione europea ha costituito per un supporto tecnico-scientifico alle sue attività.

www.salute.gov.it

LORENZIN: MOLTO PRESTO PRESENTERÒ UN PIANO NAZIONALE FERTILITÀ

"Ho avviato un gruppo di lavoro per un Piano Nazionale fertilità che spero di presentare durante l'autunno. Noi abbiamo un problema enorme come Paese, in Italia non nascono più bambini da anni.

Questo comporta un rischio alla nostra economia oltre che alla nostra società, è un problema economico ed è un problema anche di vitalità di un Paese. Ci sono tanti motivi per cui non nascono bambini, sia culturali che economici e sociali. Come Ministro della Salute ritengo importante informare su come proteggere la propria fertilità e fare acquisire la consapevolezza su quale sia la curva della fertilità delle persone: delle donne ma anche degli uomini."

"Dobbiamo costruire una consapevolezza sulla genitorialità e anche informare gli operatori sanitari e i medici. Pensiamo alla possibilità di preservare la propria fertilità se si ha un intervento di tipo chemioterapico sia per le donne che per gli uomini. Oggi è possibile congelare i propri ovociti e il proprio sperma e quindi riuscire ad avere una possibilità di maternità o paternità anche nel futuro. Tutte queste cose vanno inserite in un contesto più ampio anche culturale e sociologico. Per quanto mi riguarda, comincio a lavorare dal punto di vista sanitario poi, spero che a questo aspetto si leghino delle misure di tipo economico e di incentivo ad essere genitori che deve tornare ad essere bello anche nel nostro Paese e anche tra i più giovani."

LORENZIN: MOLTO PRESTO PRESENTERÒ UN PIANO NAZIONALE FERTILITÀ

Dalle linee guida per la mobilità transfrontaliera, entro il prossimo 31 ottobre, all'aggiornamento dei Lea entro dicembre, dal programma annuale di umanizzazione delle cure alla definizione dei requisiti per gli ospedali di comunità. Sono più di 100 gli adempimenti previsti dal Patto per la Salute 2014-2016, con un calendario di scadenze da seguire e aggiornare periodicamente.

Il Settore "Salute e politiche sociali" della Segreteria della Conferenza delle Regioni ha elaborato, sotto forma di quadro sinottico, un prospetto che, analizzando le diverse norme contenute nel Patto, sintetizza i diversi adempimenti (ricordandone lo scopo) ed evidenzia le scadenze temporali entro cui i diversi adempimenti previsti dall'accordo vanno effettuati.

Il dossier sarà aggiornato periodicamente.

Vai alla pagina della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome www.regioni.it
Per consultare il **quadro sinottico** degli adempimenti previsti dal Patto per la Salute 2014-2016.

www.salute.gov.it

IL MINISTRO LORENZIN A UNO MATTINA PARLA DI ETEROLOGA



Fecondazione eterologa assistita. Sono stati definiti i punti con le Regioni. Lei spinge perché la legge venga approvata al più presto possibile perché la ritiene indispensabile. Perché è indispensabile?

“È indispensabile perché anche le attività che hanno fatto le Regioni recependo quasi in toto il decreto legge che avevo predisposto ad agosto non può andare avanti in modo certo e sicuro senza che ci sia una legge nazionale. Con la legge nazionale noi dobbiamo recepire la direttiva europea che permette la tracciabilità dei gameti e quindi permette anche di realizzare quelle cose che sono scritte nel provvedimento della conferenza Stato Regioni ma che senza una linea guida nazionale, un imput nazionale e soprattutto i fondi che dobbiamo stanziare per mettere l'eterologa nei ticket sarà difficile reggere oltre un dato di emergenza. Io spero che il Senato e la Camera lavorino insieme e che agganciandosi alla comunitaria che è in percorso al Senato si possa entro il mese di novembre portare a casa l'eterologa.”

CERTIFICATI MEDICI PER ATTIVITÀ SPORTIVA NON AGONISTICA: MINISTRO LORENZIN APPROVA NUOVE LINEE GUIDA



NESSUN OBBLIGO DI CERTIFICAZIONE PER CHI PRATICA ATTIVITÀ LUDICO MOTORIA

Il Ministro della salute Beatrice Lorenzin ha adottato con proprio

decreto le Linee guida di indirizzo in materia di certificati medici per l'attività sportiva non agonistica. Le linee guida sono volte a superare una serie di difficoltà interpretative che si sono nel tempo registrate da parte dei Medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, dei Medici specialisti in medicina dello sport, nonché degli operatori che gestiscono le palestre, sull'ambito di applicazione delle disposizioni normative relative alla certificazione sanitaria per chi esercita attività sportiva. Viene chiarito che l'obbligo di certificazione è riferito solo a chi pratica attività sportiva non agonistica, tenuto conto che è stato ormai soppresso l'obbligo della certificazione per chi pratica attività ludico motoria.

In particolare le nuove Linee guida danno indicazioni su quali sono le attività sportive non agonistiche, quindi soggette ad obbligo di certificazione; definiscono quali sono i medici che possono rilasciare le certificazioni, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla legge; ricordano che i controlli sanitari devono essere annuali e, conseguentemente, che il certificato medico ha validità annuale; indicano gli esami clinici e gli accertamenti da effettuare e danno anche specifiche indicazioni sulla conservazione della copia dei referti.

[Approfondisci sul portale del Ministero www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)

MISSIONE CROCE ROSSA ITALIANA IN IRAQ: PLAUSO MINISTRO LORENZIN



In merito alla missione umanitaria della Croce Rossa nel Kurdistan iracheno che vede il coinvolgimento di 28 persone tra operatori e volontari che domani sbarcheranno a Mezil, in Turchia, per poi raggiungere l'Iraq, dove sarà allestita una cucina per fornire fino a 10 mila pasti al giorno per migliaia di sfollati che hanno trovato ricoveri di fortuna sulle strade, nelle scuole etc, il Ministro della salute Beatrice Lorenzin ha dichiarato:

“La Croce Rossa ancora una volta si distingue per l'alto impegno umanitario che profonde in favore delle popolazioni vittime

di guerre e di emergenze sanitarie. Questa missione delicata, voluta dal Presidente Francesco Rocca, si avvale di un team esperto nella gestione delle emergenze e di competenze che rendono la Croce Rossa una delle organizzazioni di soccorso più apprezzate al mondo e una risorsa preziosa per il nostro Paese. Ai volontari e agli operatori che si sono messi a disposizione per questa missione va il mio ringraziamento. Il volontariato è una risorsa insostituibile per il nostro Paese. Fare volontariato vuol dire non essere indifferenti di fronte ai bisogni di chi si trova in situazioni di disagio, di difficoltà e di fragilità. Vuol dire andare verso gli altri e regalare un sorriso a chi soffre mettendo a sua disposizione il nostro tempo, le nostre competenze, la nostra umanità.”

IL BUON PESCE È UN ELISIR DI LUNGA VITA

“Il consumo ittico previene le malattie del cuore. Però alcune specie come spada, lucci e i frutti di mare richiedono delle attenzioni in più. Ecco quali...”



Leggi la rubrica del Ministro sul settimanale "Visto" del 28 agosto 2014.

Consulta l'opuscolo del Ministero "Pesce, consumo consapevole e benefici nutrizionali".

GRADUATORIE MEDICINA GENERALE, PROROGATO TERMINE SCORRIMENTO

L'28 agosto il Ministro Lorenzin ha firmato un decreto con il quale viene prorogato fino a sessanta giorni il termine, attualmente di dieci giorni, per l'utilizzo delle graduatorie degli idonei al corso di formazione in medicina generale.

Il provvedimento è motivato dall'esigenza di garantire ad un maggior numero di medici la possibilità di accedere ai corsi di formazione, tenuto conto che quest'anno i due concorsi, quello per l'accesso al corso di formazione in medicina generale e quello per l'accesso alle scuole di specializzazione, si terranno in date

ENDOMETRIOSI: "PARLO DA MINISTRO E DA DONNA"

“In questi mesi ho ricevuto molte lettere di donne affette da Endometriosi che chiedono una maggiore attenzione alle istituzioni nei confronti di questa patologia cronica tipica dell'età fertile che solo in Italia colpisce circa tre milioni di donne, in Europa 14 milioni ed è causa di circa 30-40% dei casi di infertilità femminile.”

Continua a leggere la rubrica del Ministro su "Ok salute e benessere" del 1 settembre 2014.

ALIMENTARSI CORRETTAMENTE DA PICCOLI PER ESSERE IN SALUTE DA GRANDI



“Nell'età evolutiva, l'alimentazione deve apportare il materiale energetico e costruttivo necessario per il suo accrescimento. Il bambino educato ad alimentarsi in modo variato ed equilibrato, potrà mantenere questa buona abitudine anche da adulto, a tutto vantaggio della salute.”

Continua a leggere l'intervista del Ministro Lorenzin sul settimanale "Top Salute" del 1 agosto 2014.

SLA: ICE BUCKET CHALLENGE ANCHE PER IL MINISTRO LORENZIN

“Nominata per la sfida di solidarietà a favore della SLA, il Ministro Lorenzin, nomina a sua volta il Presidente di Telethon Luca Cordero di Montezemolo.

“I ricercatori italiani stanno facendo grandissimi passi avanti sulla Sla. Chiedo di aiutarci a reperire fonti per questa difficile e complicata malattia e chiedo a qualche gruppo di banche o a qualche banca sensibile di aiutare le famiglie dei malati che non possono essere lasciate solè’.

Guarda il Video.

COPERTURE VACCINALI IN ETA' PEDIATRICA, DATI 2013

Nell'ambito delle attività di monitoraggio delle vaccinazioni incluse nel Piano nazionale di prevenzione vaccinale (PNPV), sono disponibili le coperture vaccinali a 24 mesi d'età, relative all'anno 2013 (coorte di nascita 2011).

Le coperture vaccinali, aggiornate secondo quanto trasmesso dalle Regioni e Province autonome, si riferiscono alla maggior parte delle vaccinazioni, offerte attivamente e gratuitamente alla popolazione, in accordo con il Piano nazionale della prevenzione vaccinale, per proteggerla da importanti malattie infettive come: poliomielite, tetano, difterite, epatite B, pertosse, emofilo influenzae b (Hib), morbillo, parotite e rosolia.



[Continua a leggere sul portale del Ministero www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)

RELAZIONE FINALE PNR 2013

Conforme ai parametri di legge la quasi totalità dei campioni esaminati durante il 2013. I campioni che hanno fornito risultati irregolari per la presenza di residui sono stati complessivamente 46 su 38.250.

Questo è il dato principale della relazione sui controlli ufficiali, eseguiti in attuazione del Piano nazionale per la ricerca dei residui (PNR) negli animali e nei prodotti di origine animale, come miele, latte, uova.



[Continua a leggere sul portale del Ministero www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)

PREVENZIONE E CONTROLLO DELL'INFLUENZA

La Circolare "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2014-2015", elaborata dalla Direzione Generale della Prevenzione, oltre a contenere informazioni sulla sorveglianza epidemiologica e virologica durante la stagione 2013-2014, fornisce raccomandazioni per la prevenzione dell'influenza attraverso misure di igiene e protezione individuale e la vaccinazione.



[Continua a leggere sul portale del Ministero www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)

DOSSIER FUNGHI, IMPARIAMO A CONOSCERLI FIN DA BAMBINI



Il consumo dei funghi è spesso occasione di grande soddisfazione non solo per quanto riguarda la preparazione, ma anche perché spesso è associato a quella di aver provveduto "in proprio" alla raccolta.

Una passeggiata in cerca di funghi è un'attività piacevole e rilassante, ma occorre mantenere sempre alta l'attenzione. Se non si è esperti, il rischio di confondere i funghi commestibili con quelli velenosi è estremamente alto. Questo perché i funghi buoni hanno un numero elevato di "sospia" velenosi. Alcuni addirittura mortali.

Non fidarti della tua esperienza, fai controllare da un micologo della Asl i funghi raccolti... lo sa anche un bambino.

[Vai allo Slideshow](#)



EPATITE A E FRUTTI DI BOSCO PUBBLICATI I RISULTATI DELL'INDAGINE DI TRACCIABILITÀ



Pubblicato il lavoro di tracciabilità coordinato dall'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa) sui frutti di bosco e prodotti derivati coinvolti nell'epidemia multistato di epatite A. Il Ministero della salute ha partecipato come Task force nazionale per l'epatite A.

Le conclusioni: Il virus dell'epatite A (HAV) È stato riscontrato analiticamente in 14 lotti di frutti di bosco misti surgelati e in 2 lotti di prodotti di pasticceria contenenti frutti di bosco misti in Italia, Francia e Norvegia. Le indagini epidemiologiche supportano ulteriormente il ruolo di questi prodotti come causa dell'epidemia. Ad oggi non È stata individuato un unico punto di contaminazione che colleghi tutti i casi e tutti i lotti contaminati. Tuttavia, i risultati delle indagini condotte limitano le ipotesi a due sole possibili fonti, con un livello simile di evidenza:

- ribes rossi prodotti in determinate regioni e annate in Polonia
- more prodotte in Bulgaria (anno e zone di produzione sconosciute).

Come prevenire l'infezione: È possibile che altri prodotti potenzialmente contaminati, collegati all'epidemia, siano tuttora in commercio e per questo motivo si ribadisce che la modalità più sicura per consumare frutti di bosco surgelati È quella di farli bollire per almeno 2 minuti.

[Continua a leggere](#)

PIANI DI RIENTRO



Nell'anaisi si confrontano Regioni in Piano di Rientro e Regioni non in Piano di Rientro, tra il 2007 e il 2012, in termini di equilibrio finanziario raggiunto ed erogazione dei livelli essenziali di assistenza.

[Continua a leggere.](#)

BANDO DI GARA 2014 "PROGRAMMA DI RICERCA E DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE SULLA PREVENZIONE DEL DOPING E TUTELA DELLA SALUTE NELLE ATTIVITÀ SPORTIVE"

La Direzione generale della ricerca sanitaria e biomedica e della vigilanza sugli enti ha indetto il bando [Programma di ricerca e di formazione/informazione 2014 sui farmaci, sulle sostanze e pratiche](#)

SaluteInforma* Newsletter del Ministero della Salute
N.17, 12 settembre 2014

Coordinamento editoriale e direzione: Annunziatella Gasparini
Hanno collaborato a questo numero: Michela Tucci, Lara Larotondo, Loredana Di Leginio
Progetto editoriale: Annunziatella Gasparini
Progetto Grafico: Marija Korać e Michela Tucci
In collaborazione con la Direzione generale del Sistema Informativo e Statistico sanitario

Se vuoi ricevere la Newsletter Saluteinforma* vai al sito del Ministero della Salute www.salute.gov.it ed iscriviti nell'area dedicata.
Per suggerimenti e osservazioni scrivi a: a.gasparini@sanita.it

[mediche utilizzabili a fini di doping](#) finalizzato alla prevenzione del doping e alla tutela della salute nelle attività sportive.

Il programma per la sezione ricerca comprende le seguenti tematiche:

1. Nuovi approcci metodologici e loro efficacia per il controllo del doping e della tutela della salute dell'atleta
2. Studi inerenti l'impatto della somministrazione di medicinali utilizzati in patologie croniche nella popolazione sportiva agonistica e non agonistica (es: statine).

[Continua a leggere.](#)

RAPPORTO ANNUALE SULL'ATTIVITÀ DI RICOVERO OSPEDALIERO (DATI SDO 2013)

Sono 9.842.485 i ricoveri ospedalieri, corrispondenti ad un totale di 64.312.696 giornate, erogati nel 2013, con una riduzione rispetto all'anno precedente di circa 415 mila ricoveri (-4%) e di circa 2.394.000 giornate (-3,6%). Si conferma la tendenza a migliorare l'erogazione appropriata dell'assistenza ospedaliera.

La degenza media per acuti si mantiene pressochè costante da diversi anni intorno al valore di 6,8 giorni, mentre per le degenza medie per riabilitazione e per lungodegenza si osserva un decremento a partire dal 2009; per l'anno 2013 la degenza media per riabilitazione in regime ordinario È pari a 25,7 giorni, mentre quella per l'attività di lungodegenza È pari a 27,6 giorni.

- [Rapporto SDO 2013](#)
- Tabelle Rapporto SDO 2013
- Tavole sinottiche Rapporto SDO 2013

COMMISSIONE EUROPEA - CONCORSO PER LA REALIZZAZIONE DI UNO SPOT SULLA TEAM



Non tutti i cittadini sono informati sull'uso della Tessera europea di assicurazione malattia (TEAM), a tal proposito la Commissione Europea ad Agosto, aveva deciso di avviare una campagna di comunicazione nei Paesi membri, indicando un concorso di idee aperto a tutti per realizzare uno spot video

pubblicitario da diffondere nei paesi UE.

Il concorso si È concluso l'8 Settembre e la storyboard vincente è stata ["Man in armour"](#) di Andrea Maringio'.

L'idea vincitrice sarà finanziata e promossa dalla Commissione europea e tradotta in tutte le lingue.

Leggi la storyboard vincitrice ["Man in armour"](#).